Zeitschrift: Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik : VPK = Mensuration, photogrammétrie, génie rural

Herausgeber: Schweizerischer Verein für Vermessung und Kulturtechnik (SVVK) = Société suisse des mensurations et améliorations foncières (SSMAF)

Band: 91 (1993)

Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ficazione» che è spesso conosciuta tra Lugano e Chiasso nel corso degli ultimi decenni. Nello spazio del piano esiste la possibilità di realizzare una «città» con caratteristiche uniche nell'arco alpino; tenuto conto degli agglomerati di Bellinzona e Locarno, essa costituisce già una comunità di circa 85 000 abitanti. Se vogliamo salvaguardare il carattere di spazio aperto e far fronte nel contempo alle pressioni esterne, è impensabile attualmente perseguire una pianificazione con criteri diversi per ogni settore, imposti, come tale è stato il caso, da interessi locali. Sarà tuttavia indispensabile, contemporaneamente, immaginare soluzioni nuove e coraggiose; occorreranno in effetti nuove norme per gestire la crescita dell'agglomerato e strutturare la nuova città, limitando e densificando l'urbanizzazione della zone già fabbricate. Il che significa, essenzialmente, strutturare le due direttrici formate dalla conurbazione degli antichi villaggi addossati alle zone pedemontane, lasciando libero da ogni costruzione lo spazio all'interno del piano. Sarà questo senz'altro l'intento più difficile da realizzare poiché è di natura politica. E senza consenso e volontà politica tutto sarà lasciato nell'incerto.

Conclusione

Lo sviluppo urbano delle frange meridionali delle Alpi Centrali e quello delle vali longitudinali si è svolto finora in funzione d'esigenze troppo spesso limate e limitate dalle frontiere (anche cantonali o comunali). Occorre poter mutare il corso politico, anticipare la nostra integrazione in Europa, mettendo in valore le forze e le sinergie possibili nello sviluppo urbano alpino. E se la nostra politica regionale è stata sin qui una politica d'aiuto alle regioni di montagna, noi abbiamo troppo spesso dimenticato che ogni politica delle città alpine. Abbiamo anche progettato due nuove trasversali alpine senza pensare, neppure un istante a metterle «in rete». S'è trattato di un errore.

A livello locale e regionale questa proposta s'iscrive nella concezione di «città-regione», definita dal Piano direttore cantonale. Sviluppata e affinata, essa permetterebbe la realizzazione di un embrione di sistema ferroviario regionale, nonché di un prolungamento futuro, al di là dell'orizzonte 2015, nel quadro di una rete ferroviaria veramente alpina. Si pone infine la questione dello sviluppo futuro di Lugano, il più importante agglomerato del Cantone, che si avvicina attualmente ai 100 000 abitanti. Questa proposta non è certo volta privare Lugano di un nodo principale. Lugano, secondo l'idea dell'estensore del presente articolo, sarà in effetti privilegiata poiché avrà diritto a due accessi, l'uno da sud, l'altro da nord, situati, grazie a un sistema ferroviario regionale valido, a 10–15 minuti dal centro città. In tale contesto Lugano sarebbe destinata a mantenere e sviluppare la sua funzione di centro principale, motore dell'economia ticinese, a condizione che sia meglio collegata con Como, Varese e alla città alpina del Piano di Magadino.

Altri articoli del bollettino d'informazione 3/92 del ufficio federale della pianificazione del territorio:

- Pianificazione e funzionalità dello spazio naturale e paesaggistico
- Il futuro dello spazio rurale
- Conservazione e avvenire delle regioni e popolazioni di montagna
- Compensazione ecologica, un nuovo compito
- Superfici per l'avvicendamento delle colture – «riserva di suolo per l'emergenza»
- Turismo rurale, turismo dolce?

Indirizzo del autore:
Dott. Gian Paole Torricelli
Geografo
Istituto di Ricerche Economiche
(IRE)
CH-6500 Bellinzona

Commutel S.A.

imprime vos plans sur plotter LASER grand format en moins de 6 minutes... Qu'attendez-vous?

Impression haute qualié sur papier ou calque directement à partir de vos fichiers informatiques.

TECHNO-pôle – Bât. Antarès – CH-3960 SIERRE
Tél. (027) 57 27 27 – Fax (027) 57 21 21

Vermarkungsarbeiten

übernimmt und erledigt
- genau
- prompt
- zuverlässig
- nach Instruktion GBV

für Geometerbüros und Vermessungsämter in der deutschsprachiger Schweiz

Josef Lehmann, Vermarkungsunternehmer
9555 Tobel TG
Tel. 073/45 12 19
oder 9556 Affeltrangen, Tel. 073/45 15 42